

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) TRA CISS CUSIO CAPOFILA DELL' ATS VCO, ENTE GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI COMPETENTE TERRITORIALMENTE E IL COMUNE DI BAVENO

§§§§ §§§§ §§§§

TRA

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali del Cusio (CISS Cusio, Parte, Ente Capofila) con sede legale in Omegna in via Mazzini, 96 – P. IVA: 01608900039, rappresentato da Claudio Maulini, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione

E

Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbanio (CSSV, Partner, Parte, Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali) con sede legale in Verbania, Piazza Ranzoni, 24 - P. Iva 93015370039, rappresentato da Aldo Reschigna, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione

E

Il Comune di Baveno con sede legale in Baveno, Piazza Dante Alighieri, n. 14 – P.IVA: 00388490039, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig. Alessandro Monti

§§§§ §§§§ §§§§

PREMESSO

- Che con **Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022** a firma del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato adottato l'**Avviso pubblico n. 1/2022** per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.
- Che l'Avviso pubblico *ut supra* intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora;

- Che la misura prevede, nello specifico, plurimi interventi afferenti il rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà, le soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente, i servizi socio-assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione, le forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del *burn out*, le iniziative di *housing* sociale di carattere sia temporaneo sia definitivo;
- Che l'attuazione degli interventi in argomento avverrà attraverso stanziamenti economici, per una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.405,6 milioni di Euro, sulle seguenti sette linee di attività: quattro per l'investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; una per l'investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; due per l'investimento 1.3 – *Housing* temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi);
- Che la Regione Piemonte, in relazione alla misura di contrasto alla povertà denominato SIA, con Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2016 n. 29 – 3257, ha individuato il territorio dell'ASL VCO come unico ambito territoriale sociale (ATS VCO), corrispondente al territorio dei tre seguenti Enti gestori dei Servizi Sociali: Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali del Cusio (CISS Cusio), Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (CSSV) e Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – Ossola (CISS Ossola).

RILEVATO

- Che al fine del conseguimento degli ingenti finanziamenti in oggetto e del successivo sviluppo delle relative ed ampie progettualità d'intervento, i predetti tre Consorzi, riuniti in forma di **Ambito Territoriale Sociale (ATS)**, hanno disciplinato i propri rapporti giuridici e istituzionali, mediante la sottoscrizione di **apposita Convenzione**, allegata alla presente e da intendersi qui integralmente richiamata in ogni suo contenuto, individuando il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – assistenziali del Cusio quale Ente Capofila, avente la credenziale di unico soggetto interlocutore esterno (doc. n. 1);
- Che con la predetta Convenzione i tre Enti gestori dei Servizi Sociali componenti l'Ambito Territoriale Sociale (ATS VCO) hanno istituito una **Struttura di Gestione**, composta dai Direttori degli Enti medesimi, a cui è attribuito l'intero governo delle funzioni di pianificazione ed attuazione di tutte le attività afferenti l'Avviso pubblico *ut supra* ed il monitoraggio e la rendicontazione delle relative spese;
- Che **detta Convenzione** stabilisce:
 - che ogni Ente sottoscrittore, per quanto di propria competenza, collaborerà alla piena realizzazione delle attività in parola, procedendo autonomamente a reperire e mettere a disposizione dell'Ambito Territoriale Sociale del Verbano Cusio Ossola (ATS VCO) tutte le più ampie e necessarie risorse materiali, umane, economiche e strumentali atte ad assolvere compiutamente le relative incombenze, nel rispetto delle disposizioni condivise e stabilite dalla Struttura di Gestione;
 - che le parti firmatarie sono e restano indipendenti e conservano la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione delle azioni di propria competenza e

responsabilità, come loro attribuite dalla Struttura di Gestione e per tali azioni assumono tutti i rischi di carattere economico, tecnico, finanziario e fiscale;

- che, sempre secondo quanto stabilito dalla Struttura di Gestione, relativamente agli appalti di lavori, forniture e servizi, ciascun Ente sottoscrittore potrà assumere il ruolo di stazione appaltante in relazione ad affidamenti tanto riguardanti esclusivamente il proprio territorio tanti riguardanti l'intero Ambito Territoriale Sociale (ATS VCO), individuando autonomamente il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di volta in volta avviato.

EVIDENZIATO

- Che con la Convenzione richiamata, gli Enti sottoscrittori hanno concordato che le attività attribuite all'Ambito Territoriale Sociale (ATS VCO), compresa la stipula di accordi di collaborazione con le **Amministrazioni Comunali** a loro aderenti e competenti nella gestione dei vari servizi ed appalti, vengano attuate in ossequio alle rispettive competenze territoriali;
- Che sempre con la Convenzione richiamata, gli Enti sottoscrittori hanno dichiarato di perseguire l'obiettivo comune di realizzare e poi implementare **un'ampia rete pubblico/privata**, che possa agire, coinvolgendo il territorio e i diversi attori sociali presenti, inclusi i soggetti privati del terzo settore, anche attraverso specifiche iniziative di co-programmazione e successiva co-progettazione.

§§§§ §§§§ §§§§

CONSIDERATO

- Che è in corso di definizione l'**accordo ex art. 5, Comma 6 del D. Lgs. 50/2016** per la realizzazione della Sottocomponente 1 "*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - sub investimento/linea di attività 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito Territoriale Sociale (ATSVCO) e che si ritiene di dover comunque procedere nel definire i rapporti reciproci tra

gli Enti coinvolti, così da accelerare le procedure preliminari all'attuazione del progetto in parola, tenuto conto che i contenuti di detto accordo sono comunque noti, dando atto che, qualora detto accordo non dovesse per qualsiasi motivo, venire sottoscritto, non verrà dato seguito alla presente convenzione;

§§§§ §§§§ §§§§

RITENUTO

- Che sia indispensabile disciplinare con la presente Convenzione i reciproci rapporti e le rispettive competenze delle Parti firmatarie, che dovranno necessariamente cooperare nella realizzazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

§§§§ §§§§ §§§§

Tutto quanto sopra premesso, rilevato, evidenziato, considerato e ritenuto, le Parti, come sopra rappresentate, con il presente atto

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1. APPROVAZIONE DELLA PREMESSA NARRATIVA

1. La premessa narrativa *ut supra* forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e viene dalle Parti esplicitamente approvata.

Art. 2. OGGETTO DELL'INTERVENTO.

1. Il progetto elaborato dall'ATS VCO, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – sub-investimento/linea di attività 1.1.2. Autonomia degli anziani non autosufficienti, prevede la realizzazione del seguente intervento strutturale: ristrutturazione dell'immobile ubicato in via 17 Martiri 33 censito al Catasto Fabbricati foglio 6, particella 2 subalterno 1, di proprietà del Comune di Baveno
2. Alla presente convenzione viene allegata planimetria catastale dell'area oggetto di intervento (doc. 2).
3. Detto intervento è finalizzato alla realizzazione della "RICONVERSIONE DELLA CASA DELL'ANZIANO "MATTAZZI" DI BAVENO: UN PROGETTO INNOVATIVO DI SENIOR HOUSING NEL VERBANO" del costo complessivo di € 2.500.000,00.
4. Tutti i livelli di progettazione ed i lavori necessari all'adeguamento della struttura verranno realizzati dal Comune di Baveno, proprietario dell'immobile, che curerà i relativi affidamenti di servizi e lavori direttamente o attraverso centrale di committenza.
5. L'Amministrazione Comunale garantisce la libertà di detto edificio da oneri reali, trascrizioni pregiudizievoli ed iscrizioni ipotecarie, nonché da diritti a favore di terzi che possano in qualsiasi modo limitarne la proprietà.

6. La quota parte di risorse, a valere sul finanziamento di cui al primo comma del presente articolo, assegnate al Comune di Baveno per l'attuazione dell'intervento di cui al comma 3, ammontano ad € 1.300.000,00. Tale importo finanzia parzialmente la realizzazione dell'intervento previsto. Il Comune di Baveno garantisce il finanziamento della quota di € 1.050.000,00 e il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano CSSV della quota di € 150.000,00: in tal modo l'importo complessivo (risorse PNRR, risorse Comune e risorse Consorzio) consente il completamento dell'intervento previsto.
7. L'immobile in oggetto, dopo il collaudo dei lavori di adeguamento, verrà gestito dal Comune di Baveno previa stipula di una convenzione con l'Ente gestore dei Servizi sociali competente per territorio, che garantisca che tale struttura venga integrata nel sistema territoriale dell'assistenza sociale e sociosanitaria degli ATS.

Art. 3. ENTE CAPOFILA

1. Le Parti firmatarie riconoscono al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – assistenziali del Cusio (CISS Cusio) il ruolo di Ente Capofila dell'Ambito territoriale sociale del VCO.
2. All'Ente Capofila spetta, in particolare:
 - a) il compito di supervisionare la progettazione e l'attuazione degli interventi in argomento, nel rispetto della programmazione di dettaglio prevista, in modo da garantire la realizzazione operativa degli investimenti, nonché il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi riferiti agli investimenti cui i progetti concorrono;
 - b) l'adozione delle proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento dei traguardi ed obiettivi in parola ed a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi / esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;
 - c) l'inoltro delle richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale secondo quanto stabilito dall'accordo **ex art. 5, Comma 6 del D. Lgs. 50/2016 in corso di definizione**;
 - d) trasferire senza ritardo e comunque entro un termine di 30 giorni le risorse relative alle attività di cui all'art. 2, ricevute dall'Amministrazione centrale direttamente al Comune realizzatore delle opere;

- e) in caso di inerzia ed inottemperanza imputabile alle Parti firmatarie della presente Convenzione, informare in merito la Struttura di Gestione di cui alla Convenzione allegata (doc. n. 1) e contestare le relative inadempienze, assegnando un termine inderogabile per porvi rimedio; nella denegata ipotesi di ulteriore inadempimento, si profileranno specifiche ed autonome fonti di responsabilità ascrivibili esclusivamente alla singola Parte inottemperante al cospetto delle restanti Parti, dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS VCO), delle Autorità sovraordinate competenti in relazione agli interventi in argomento e di eventuali soggetti terzi danneggiati.

Art. 4. ENTE GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI PARTNER

1. Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano - CSSV in qualità di Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali partner, nell'ambito delle attività di propria competenza, secondo quanto stabilito dalla Struttura di Gestione *ut supra*, dovrà:
 - a) sviluppare i progetti e gli interventi di cui all'articolo 2, in collaborazione con l'Amministrazione comunale nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma risultanti dall'accordo **ex art. 5, Comma 6 del D. Lgs. 50/2016 in corso di definizione**; in particolare, dovranno assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (V. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
 - b) garantire l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa degli interventi di cui al punto 2, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
 - c) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, che regolano la realizzazione dell'investimento in quanto finanziato con risorse PNRR e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di missione e della Direzione Generale Lotta alla Povertà; in particolare, dovranno:
 - i. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione Europea;
 - ii. rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
 - iii. assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi ed Obiettivi previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e /o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;

- d) conformare la propria azione tecnico/amministrativa, per quanto di propria competenza, alle procedure di cui al punto (b) del secondo comma dell'articolo precedente;
- e) identificare uno o più Referenti ReGiS e comunicarne il/i nominativo/i ed eventuali successive variazioni all'Ente Capofila, che ne curerà la trasmissione all'Amministrazione Centrale titolare dell'intervento – Unità di Missione;
- f) svolgere, entro il giorno 10 di ogni mese, controllo e pre-validazione della documentazione inserita, da parte del Comune attuatore dell'intervento, nel sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS, con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e dal relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa;
- g) caricare sul sistema informativo REGIS e trasmettere all'Ente Capofila su supporti informativi adeguati i propri atti e la propria documentazione giustificativa eventualmente prodotta, garantendo in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- h) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, adottando tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire e correggere le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse.

Art. 5. AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle attività di propria competenza, secondo quanto stabilito dalla Struttura di Gestione *ut supra*, dovranno:
 - a) operare nel pieno rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma allegati all'accordo ex art. 5, Comma 6 del D. Lgs. 50/2016 in corso di definizione; in particolare, dovranno assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (V. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
 - b) dare piena attuazione agli investimenti di propria competenza, garantendone l'avvio tempestivo di progettazione e realizzazione operativa delle opere, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività di propria competenza nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento dei risultati previsti, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements, individuando il Responsabile Unico di Procedimento(RUP) che avrà il compito di interfacciarsi con la Struttura di Gestione e con il Consorzio di riferimento;
 - c) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, che regolano la realizzazione dell'investimento in quanto finanziato con risorse PNRR e conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di missione e della Direzione Generale Lotta alla Povertà; in particolare, dovranno:

- i) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione Europea;
- ii) rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- iii) assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi ed Obiettivi previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e /o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;
- iv) rispettare il divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea, che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento anche di diversa natura;
- d) selezionare i soggetti realizzatori delle attività progettuali, della direzione lavori e dei relativi lavori, in particolare garantendo, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. ove applicabile;
- e) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento – Unità di Missione e dal Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- f) trasmettere all'Ente Capofila tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, garantendo in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- g) effettuare il pagamento delle competenze dovute ai soggetti esecutori, previa verifica della sussistenza dei presupposti mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione, inserendo nel sistema informativo REGIS i relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e gli esiti dei controlli ordinari di legalità e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui vengono emessi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31.05.2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;
- h) identificare uno o più Referenti ReGiS e comunicarne il/i nominativo/i ed eventuali successive variazioni all'Ente Capofila, che ne curerà la trasmissione all'Amministrazione Centrale titolare dell'intervento – Unità di Missione
- i) alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informatico messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della Legge 30

novembre 2020, n. 178), finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e dal relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali

- j) assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- k) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, adottando tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire e correggere le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse.

Art. 6. ULTERIORI OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLE PARTI

1. Tutte le Parti firmatarie della presente Convenzione, nell'ambito delle proprie attività, dovranno:
 - a) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";
 - b) fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR – Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità Giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO per esercitare i diritti di cui all'art. 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
 - c) favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'esecuzione delle verifiche in itinere sul conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e/o sulla corretta alimentazione dei sistemi informativi e conservazione della documentazione;
2. Tutte le Parti firmatarie della presente Convenzione:
 - a) si impegnano, in esecuzione di quanto convenuto, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima diligenza e cura ed a tenere

tempestivamente informata ogni altra Parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate;

- b) sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto e richiamato dalla presente Convenzione, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi;
- c) si obbligano ad eseguire le attività oggetto della presente Convenzione nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le indicazioni, le modalità ed i termini indicati nell'accordo **ex art. 5, Comma 6 del D. Lgs. 50/2016 in corso di definizione**, e nei restanti documenti ivi richiamati, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA compreso nel costo complessivo del progetto deve essere rappresentato e rendicontato separatamente poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal Ministero delle Economie e Finanze con fondi diversi dal PNRR;
- d) garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021 nei limiti temporali previsti ed altresì all'Organismo Indipendente di audit del PNRR, alla Commissione Europea e ad ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria;
- e) si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le Parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione Europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte dell'Amministrazione Centrale titolare Unità di Missione. A tal fine, le Parti provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione Centrale titolare di interventi PNRR – Unità di Missione, affinché quest'ultima possa assicurare senza ritardi la diffusione anche sulla sanzione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 7. RENDICONTAZIONE DI TRAGUARDI, OBIETTIVI E SPESE - MONITORAGGIO.

1. Le Parti firmatarie della presente Convenzione, secondo le indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR, sono chiamate a cooperare, svolgendo le funzioni definite agli articoli precedenti:

- a) per la puntuale e completa rendicontazione dei Traguardi ed Obiettivi, in modo che siano registrate le informazioni e i dati di avanzamento finanziario, fisico e

procedurale del sistema informativo ReGIS, caricata la documentazione inerente ai progetti e comprovante il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli Operational Arrangements e conservata la documentazione relativa, come stabilito dall'art. 5 lettere m) e o) dell'accordo **ex art. 5, Comma 6 del D. Lgs. 50/2016 in corso di definizione**; a tal fine, dovranno essere garantiti il caricamento e la prevalidazione dei dati sul Sistema ReGIS con cadenza mensile entro il decimo giorno successivo a quello di scadenza;

- b) per la predisposizione, secondo le scadenze definite dalla Struttura di gestione e comunque con cadenza almeno semestrale, entro il 31 maggio ed entro il 30 novembre di ogni anno, del rendiconto delle spese sostenute, corredato delle check list e dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e dalla normativa contabile nazionale, nonché ove applicabile, comunitaria dei fondi strutturali. Il rendiconto in argomento dovrà essere inviato all'Amministrazione Centrale responsabile per gli interventi PNRR, per il tramite del sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGIS), sul quale vengono registrati i dati e resi disponibili i relativi giustificativi, che verranno acquisiti dal sistema stesso. Qualora l'Amministratore centrale responsabile per gli interventi PNRR, all'esito delle verifiche di competenza, dovesse chiedere integrazioni/chiarimenti assegnando un termine per il riscontro, le Parti dovranno cooperare per rendere quanto richiesto in modo completo e tempestivo, incorrendo in caso di esito negativo totale o parziale all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo. Qualora le somme non riconosciute fossero già state completamente erogate, l'Amministrazione comunale è tenuta a restituirle senza ritardo all'Ente capofila che le metterà a disposizione dell'Autorità erogante.
- c) per monitorare in particolare con le cadenze suddette i seguenti indicatori comuni: 1- Indicatore comune n. 1: "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria"; 2- Indicatore comune n. 14: "Numero di giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno" distinguendo per genere (donne; uomini); 3- Indicatore comune n. 10: "Numero di partecipanti in un percorso di istruzioni o di formazione" distinguendo per genere (donne; uomini; non-binario) ed età (0-17, 18-29, 30-45; 54<); 4- Indicatore comune n. 10i: "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale" distinguendo per genere (donne; uomini) ed età (0-17, 18-29, 30-54, 54<).

Art. 8. ONERI FINANZIARI, SPESE E CONTRIBUTI – DECURTAZIONE, RIDUZIONE E REVOCA – RESPONSABILITA'

1. Le Parti firmatarie della presente Convenzione s'impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività ivi previste non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

2. Il finanziamento stabilito per le attività previste nella scheda progettuale afferente l'accordo **ex art. 5, Comma 6 del D. Lgs. 50/2016 in corso di definizione** verrà erogato dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione secondo la seguente dinamica temporale: 10% del contributo assegnato a titolo di anticipo, previa comunicazione da parte dell'Ente Capofila dell'effettivo avvio delle attività e quindi dell'attivazione dell'equipe multidisciplinare prevista dalla struttura del progetto; fino all'ulteriore 35% del contributo assegnato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività, desumibile dal dato risultante sul ReGIS; fino all'ulteriore 35% del contributo assegnato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata al punto che precede, come desumibile dal dato risultante sul ReGIS; il saldo del restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito – complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento se non già disponibili – verrà erogato in seguito alla verifica con esito positivo delle spese desumibili dalla rendicontazione validata dall'Ente Capofila sul sistema ReGIS, unitamente alla comunicazione dell'avvenuta chiusura dell'intervento di competenza da parte del medesimo Ente Capofila, acquisto il parere Udm RGS attestante il soddisfacente conseguimento di Traguardi e Obiettivi.
3. Le Parti firmatarie dichiarano di accettare che:
 - a) dai predetti importi verranno decurtate ad opera delle Autorità preposte le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero;
 - b) in caso di mancato rispetto della tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale responsabile del PNRR, quest'ultima può revocare i contributi assegnati per il loro finanziamento, riassegnando le pertinenti risorse ad un diverso Soggetto con le modalità previste dalla legislazione vigente;
 - c) qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, sarà attivata la procedura stabilita dall'art. 12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108;
 - d) qualora non vengano raggiunti i Traguardi e gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi affidati, l'Amministrazione titolare di interventi, sentito il Servizio centrale di coordinamento del PNRR, può provvedere alla revoca e conseguente recupero dei contributi previsti per il loro finanziamento.
4. Le Parti firmatarie si obbligano ad eseguire con diligenza e tempestività le azioni di propria competenza, assumendo in ordine alle stesse ogni responsabilità al cospetto delle restanti Parti, dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS VCO), delle Autorità sovraordinate competenti in relazione agli interventi in argomento e di eventuali soggetti terzi danneggiati.

Art. 9. RISERVATEZZA

1. Tutta la documentazione e tutte le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle Parti ad un'altra nell'ambito delle attività disciplinate dalla presente

Convenzione, saranno considerate di carattere riservato. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dalla Parte che le ha fornite.

2. Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per far sì che le informazioni e le documentazioni ottenute vengano utilizzate esclusivamente nelle modalità e per i fini previsti dalla presente Convenzione.
3. Le Parti firmatarie, previa informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii., con la sottoscrizione della presente Convenzione prestano il proprio consenso, ai sensi di legge al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici e telematici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento, alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi ufficio, al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti alla presente Convenzione.

Art. 10. VALIDITÀ

1. La presente Convenzione ha efficacia alla data della firma da parte del rappresentante dell'Ente Capofila e sarà pienamente operativa fino alla definizione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, fino al completamento della verifica amministrativa contabile finale effettuata da parte dell'ultimo Ente conferente un finanziamento sul rendiconto presentato e fino alla data dell'erogazione ad ogni singola Parte del saldo finale dei finanziamenti erogati.
2. Inoltre, la presente Convenzione sarà comunque valida ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con lo stesso Ente finanziatore, tali da rendere applicabile le statuizioni *ut supra*.

Art. 11. FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia afferente le attività disciplinate con la presente Convenzione, che non possa essere risolta in via dapprima amministrativa e poi stragiudiziale, le Parti firmatarie convengono che il Foro competente sarà quello di Verbania, salvo differente ed inderogabile disposizione di legge.

Il presente atto:

- viene conservato in originale presso il CISS Cusio. Le Parti firmatarie autorizzano il Direttore del CISS Cusio al trattamento dei dati personali contenuti nella presente Convenzione per dare esecuzione a quanto in essa contenuto, per adempire ai doveri di legge e per esigenze organizzative del suo ufficio.
- in quanto documento informatico, firmato digitalmente dalle parti ai sensi del D.Lgs 82/2005 S.M.I. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
- prende la data della sottoscrizione da parte del Direttore del CISS Cusio, che per ultimo procederà alla firma, dopo aver verificato la validità della sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti dei Partner firmatari.

Per il CISS Cusio
Il Presidente CDA
Claudio Maulini

Per il Consorzio partner
Il Presidente CDA
Aldo Reschigna

Per il Comune di
Baveno
Il Sindaco
Alessandro Monti